



DRPC

Area A.1 - Affari Generali e Amministrativi

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
Dipartimento Protezione civile



P.C.

IPOTESI DI

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

Dipartimento Protezione civile
Anno 2018

Concordato in sede di
contrattazione collettiva decentrata integrativa
del 6 luglio 2018, 3 ottobre 2018, 4 dicembre 2018, 10 dicembre 2018 e 9 gennaio 2019

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, di seguito nominato C.C.D.I. relativo all'utilizzo del FAMP anno 2018, stipulato in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettera A e dall'art. 6 del C.C.R.L. 2002-2005, si applica al personale di ruolo a tempo indeterminato, al personale contrattualizzato ex 61/98 ed al personale della SORIS in servizio presso la sede centrale ed al personale in servizio presso tutte le sedi periferiche del Dipartimento regionale di Protezione Civile

Quanto sopra in considerazione della rimodulazione dell'assetto organizzativo del DRPC Sicilia dal primo luglio 2016, giusto D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni".

Art. 2

Durata e decorrenza

Il presente C.C.D.I. è valido per l'anno 2018. Esso, rimane, comunque, in vigore fino alla stipula del successivo contratto collettivo decentrato integrativo ad esclusione della parte economica. L'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale. Sono disciplinate con il presente contratto integrativo, relativamente al personale a tempo indeterminato, al personale contrattualizzato ex 61/98 ed al personale della SORIS le

cin 10345
UK → CCLH UCL
Adele

SADIA

materie relative alla destinazione ed all'individuazione dei criteri generali per la ripartizione del FAMP.

Art. 3 Obiettivi

Obiettivi del presente protocollo contratto sono:

- Regolare i sistemi di incentivazione del personale in servizio destinatario del contratto sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;
- Disciplinare l'utilizzazione e la distribuzione del FAMP che è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali mediante la realizzazione in sede di contrattazione di piani e progetti strumentali e di risultato;
- Definire i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione.

Art. 4 Risorse

Le risorse da destinare al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (FAMP) finalizzate alla corresponsione della parte variabile della retribuzione del **personale a tempo indeterminato** con qualifica diversa da quella dirigenziale e del **personale a tempo determinato**, sono quelle stanziare da Decreto del Ragioniere generale n. 3168 del 21/11/2018, **giusta direttiva del Dipartimento della funzione Pubblica e del Personale**, prot. n. 127393 del 20 novembre 2018, descritte nei prospetti di ripartizione (allegati A e B al decreto).

Le somme a titolo di salario accessorio appostate nel pertinente articolo del capitolo di spesa **212015 del bilancio per il personale a tempo indeterminato risultano così composte: € 633.277,69**, di cui € 505.147,18 da imputare nell'anno 2018 ed € 128.130,51 da imputare nell'anno 2019.

Inoltre, a fronte della richiesta originaria di € 280.000,00, risulta appostata la risorsa aggiuntiva di soli € 100.000,00 di cui 79.767,09 per l'anno 2018 e € 20.232,91 per l'anno 2019, per lo svolgimento delle attività extraorario.

In totale le risorse finanziarie destinate al personale a tempo indeterminato per l'anno 2018 sono complessivamente pari ad € 733.277,81, di cui quota budget per l'anno 2018 pari ad € 584.314,27 ed € 148.363,42 per l'anno 2019.

Per quanto riguarda il **personale a tempo determinato**, le somme da ripartire sono quelle stanziare sul capitolo **212031**, da imputare nell'anno 2018, pari ad € 407.730,09 e a € 150.000,00 quale risorsa aggiuntiva per lo svolgimento delle attività extraorario; questo ultimo importo a fronte di una richiesta originaria di € 320.000,00.

Le risorse aggiuntive sopra descritte sono state destinate a monte dall'A.R.A.N. per lo svolgimento delle attività extraorario, come stabilito dall'art. 7 dell'Accordo sottoscritto con le OO.SS il 19 novembre 2018, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del C.C.R.L. 2002- 2005 per il comparto non dirigenziale e specificatamente € 100.000,00 sul capitolo **212015 personale a tempo indeterminato** ed € 150.000,00 sul capitolo **212031 personale a tempo determinato** (di cui € 100.000,00 per il personale impegnato presso la S.O.R.I.S.), in accoglimento parziale della richiesta originaria, prot. n. 32910 del 28 giugno 2018 del DRPC Sicilia.

Le risorse aggiuntive di cui sopra non rientrano nella fattispecie prevista nel 7° capoverso del citato DD. n. 3168/2018.

In particolare, per l'erogazione delle risorse aggiuntive, accantonate a monte con l'art. 7 dell'Accordo relativo all'applicazione del comma 3 dell'art. 89 del vigente CCRL, concernente il FAMP 2018, sottoscritto dall'A.R.A.N. Sicilia e dalle OOO.SS., si procederà nel rispetto dei contenuti dell'art. 2 del DD. n.3168/2018; le stesse risorse come sopra assegnate vengono pertanto ridistribuite in diminuzione rispetto a quanto descritto nella nota prot. n. 32910 del 28 giugno 2018 del DRPC Sicilia dando priorità alle attività istituzionali prevalenti quali la SORIS, il CFDMI e le varie attivazioni in emergenza.

Con il presente contratto s'intendono pertanto stabilire i criteri di ripartizione del FAMP tenuto conto degli importi riportati nell'allegato "A" che per il personale a tempo indeterminato, cap 212015 art. 3, ammonta ad un budget totale pari ad € 733.277,69 mentre per il personale a tempo determinato allegato "B", cap 212031 art. 3, ammonta ad un budget totale pari ad € 557.730,09.

Art.5

Procedura di stipula

Le sottoscritte delegazioni di parte pubblica e delle organizzazioni sindacali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 4 e 6, nonché del titolo V – capi III e IV – del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale quadriennio giuridico 2002/2005 sottoscrivono l'allegata ipotesi del C.C.D.I. per l'approvazione dei criteri di attribuzione dei compensi per la partecipazione al piano di lavoro e del piano di riparto del FAMP 2018.

L'ipotesi del C.C.D.I. definita dalla delegazione trattante, a seguito delle assegnazioni delle somme, seguirà il seguente iter:

- trasmissione dell'ipotesi di contratto entro 5 giorni dalla sua definizione alla Ragioneria Centrale della Presidenza, per la verifica della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio successivamente alla acquisizione delle risorse;
- sottoscrizione del contratto da parte delle delegazioni trattanti sulla scorta del controllo sulla compatibilità dei costi e della certificazione degli oneri resa dall'organo di controllo.

Il testo contrattuale sarà trasmesso all'A.R.A.N. Sicilia entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva.

Art. 6

Piano di Lavoro



P.O.C.

Il DRPC Sicilia è chiamato a svolgere sul territorio regionale le attività istituzionali di cui al D.Lgs n.1 del 02 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile", e la legge n°100/2012, concernenti la previsione e prevenzione dei rischi – secondo principi di difesa passiva - per beni e persone, derivanti dalle condizioni di emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni, a fronte del preannuncio o del verificarsi di eventi calamitosi. Il Dipartimento regionale della Protezione Civile conforma le attività del proprio piano di lavoro coerentemente con gli indirizzi governativi.

Il Dipartimento ha come compito prioritario il potenziamento del Sistema regionale di protezione civile per migliorare la risposta complessiva delle Istituzioni e di ciascuna componente, sia in ordinario, sia in fase d'emergenza. Tale Sistema è costituito dalle strutture di protezione civile comunali, provinciali, regionali e statali, dalle strutture centrali e periferiche del Dipartimento della Protezione Civile della Regione siciliana, nonché dagli organismi regionali (Dipartimento della Salute, dei Beni culturali, delle Infrastrutture, Dipartimento tecnico e del Genio civile, ESA, ARPA, Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, etc.), dalle strutture operative dello Stato e della Regione (VVF, CFRS, CRI, CNSAS, INGV, Forze dell'Ordine, Forze armate e Prefetture) e dalle Organizzazioni di volontariato.

ewh
A

T-PCG
Ber

UKC
A

CABAS
A

UGL
A

SADIP
A

La programmazione e l'esecuzione di tali attività è svolta coinvolgendo tutte le componenti del Sistema regionale di Protezione Civile, nel rispetto delle rispettive competenze e valorizzandone l'apporto sulla base delle professionalità e delle conoscenze possedute dai soggetti coinvolti.

In particolare questo DRPC Sicilia nell'ambito delle attribuzioni delineate dall'art.117 comma 3 della Costituzione, promuove lo svolgimento di ogni attività di previsione e prevenzione correlata alle varie ipotesi di rischio sismico, idrogeologico, vulcanico, ambientale o antropico in genere, e di soccorso alla popolazione vulnerata, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie per il superamento della fase emergenziale e per il ritorno alle normali condizioni di vita.

Ulteriori ed importanti compiti del DRPC Sicilia attengono alla diffusione della cultura della protezione civile al fine di contribuire all'acquisizione di norme comportamentali utili al miglioramento della risposta in caso di eventi calamitosi, sia delle componenti del Sistema di Protezione Civile che di ogni singolo cittadino.

Le azioni svolte dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si distinguono, come già detto, in attività di previsione, prevenzione e soccorso.

Il Piano di Lavoro costituisce il documento unico di programmazione all'interno del quale sono individuate tutte le attività di competenza della struttura, i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Stante che il Presidente della Regione ha adottato la "Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2018", emanata in data 9 maggio 2018 con prot. n.6073, che costituisce il documento attraverso il quale si definiscono, sulla scorta delle priorità politiche e degli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi che i dirigenti generali dovranno raggiungere entro l'anno in corso, coniugando le priorità politiche e gli obiettivi strategici dell'azione amministrativa contenute nella citata Direttiva Presidenziale, in coerenza con il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 2016-2018, con la Legge di Stabilità regionale e con il Bilancio di previsione per l'anno 2018, sono stati assegnati gli obiettivi operativi che dovranno ispirare l'attività amministrativa del DRPC Sicilia da porre in essere per l'anno in corso; alla realizzazione e al raggiungimento degli obiettivi concorrono le azioni di tutti i dirigenti preposti alle strutture intermedie, comunque denominate, fermo restando che il piano di lavoro coinvolge le attività di tutte le articolazioni del Dipartimento.

Gli obiettivi di carattere generale che si intendono perseguire sono:

- garantire la trasparenza dell'azione amministrativa;
- la stesura delle "Norme di riordino del sistema regionale di protezione civile regionale" in attuazione del D.Lgs n.1 del 02 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";
- promuovere iniziative che consentano di migliorare la risposta del Sistema regionale di Protezione Civile per ottenere un territorio più sicuro anche in assenza di opere di difesa attiva o strutturale, in particolare per il rischio idrogeologico e sismico.

Il Piano di Lavoro 2018 del DRPC Sicilia è stato programmato con l'immissione nel sistema GE.KO. da parte dei dirigenti responsabili delle proposte degli obiettivi e delle attività di maggior rilievo che si intendevano raggiungere, con i relativi ed adeguati indicatori relativi ai risultati attesi.

Per il raggiungimento di ogni obiettivo e/o attività **concorrono tutti i dipendenti** con relativo peso nello svolgimento delle varie azioni, generando quindi la relativa scheda per la valutazione individuale, al completamento della rendicontazione, secondo il logico nesso tra risultati attesi e risultati raggiunti.

I criteri per la partecipazione ai piani di lavoro sono quelli stabiliti dal comma 3 dell'art. 91 del C.C.R.L.

Resta onere dei dirigenti responsabili delle strutture esplicitare espressamente nella relazione consuntiva il raggiungimento degli obiettivi, istituzionali e specifici, programmati nel Piano di

lavoro, cui è subordinata l'erogazione del salario accessorio, con una attenta valutazione del personale, che evidenzia l'apporto dei dipendenti al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Art.7

Criteria per l'attribuzione dei compensi per la partecipazione al Piano di Lavoro

Le quote individuali di produttività per la partecipazione al Piano di Lavoro saranno calcolate facendo riferimento ai parametri massimi di cui all'allegato "L" del C.C.R.L. 2002-2005.

Tale compenso viene decurtato in ragione delle assenze dal servizio effettuate dal dipendente nel rispetto di quanto prescritto dall' Art. 49, comma 18 della L.R. 9/2015 e dalla Circolare del Serv. 20 della Funzione Pubblica trasmessa con nota prot. 121406 del 29/09/2016. Le decurtazioni vengono calcolate in ragione 1/360 dell'importo annuale.

Le somme a qualsiasi titolo non utilizzate saranno imputate alle singole strutture così come recita l'art. 92 comma 4 del C.C.R.L. e verranno ridistribuite tra tutto il personale partecipante al piano di lavoro.

Si concorda, altresì, che le eventuali ulteriori economie che si dovessero registrare, ad eccezione di quelle espressamente regolamentate dal vigente C.C.R.L. (art.92 c.4 e art 94 c.3), e/o gli eventuali incrementi contabili realizzati al 31.12.2018, verranno ridistribuiti tra tutto il personale partecipante al piano di lavoro.

Per il **personale a tempo indeterminato** si chiede l'approvazione di una percentuale pari al **10%** della complessiva assegnazione da detrarre a monte sul budget totale da destinare al pagamento di **prestazioni lavorative effettuate in plus orario** in ragione dell'attività specifica svolta dalla Segreteria di Direzione, dallo Staff del Dirigente generale, per l'attività svolta dall'Area AA.GG e da **altre Strutture intermedie centrali** ed eventualmente per ulteriori necessità condivise dal Dirigente generale connesse a particolari e giustificate esigenze di ufficio.

Per il **personale a tempo determinato** è approvata la destinazione di una percentuale pari al **10%** della complessiva assegnazione da detrarre a monte sul budget totale da destinare al pagamento di **prestazioni lavorative effettuate in plus orario** come sopra descritte.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo previsto dall'**art. 94 del CCRL** vigente, al fine di non perdere le economie di cui all'art. 92 comma 3 dello stesso C.C.R.L., realizzate per l'anno in corso e che devono confluire nella quota del fondo destinato al compenso per la qualità della prestazione professionale individuale, si propone di stanziare una somma pari ad **€ 50,00** da detrarre a monte sulla complessiva assegnazione per il personale regionale ed a tempo determinato.

La quota finale da corrispondere sarà liquidata tenendo conto della valutazione finale del singolo dipendente e delle assenze effettuate nel corso dell'anno.

Le eventuali somme disponibili registrate a seguito delle decurtazioni operate sulla base delle valutazioni individuali finali e dello straordinario previsto e non utilizzato, verranno ridistribuite tra tutto il personale partecipante al piano di lavoro.

Si adotta la valutazione degli apporti individuali di produttività a mezzo di schede cartacee; le schede di valutazione, come collegamento con gli obiettivi dei dirigenti, sono state elaborate anche sul Sistema GEKO, che oggi può definirsi definitivamente adottato per quanto attiene la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività dell'intero Dipartimento, secondo i parametri sotto elencati, da effettuare a cura di ciascun Dirigente preposto alla valutazione.

Misura del compenso da erogare in base alla valutazione conseguita
VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI - punto a),c),e) della scheda Allegato

Punteggio a disposizione 70

valutazione inferiore a 35 compenso da erogare 70%
valutazione compresa tra 35 e 48% compenso da erogare 85%
valutazione compresa tra 49% e 70% compenso da erogare 100%



P.C.C.

ewh
cosas
UCC T-Donna
ce
Jll

SADIP
e

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI - punti b),d),f) della scheda Allegato "C"

Punteggio a disposizione 30

valutazione inferiore a 15 compenso da erogare 70%
valutazione compresa tra 15 e 20 compenso da erogare 85%
valutazione compresa tra 21 e 30 compenso da erogare 100%

VALUTAZIONE COMPLESSIVA su totale 100 punti

valutazione inferiore a 60 compenso da erogare 70%
valutazione compresa tra 61 e 69 compenso da erogare 85%
valutazione compresa tra 70 e 100 compenso da erogare 100%

Le schede di valutazione del personale adottate dovranno comunque essere stampate e controfirmate per accettazione dal Dipendente valutato.

Nel caso in cui il dipendente non dovesse condividere la valutazione espressa, lo stesso potrà chiedere per iscritto le motivazioni al soggetto valutatore e nel caso di ritenuti vizi del processo di valutazione potrà sottoporre il giudizio alla Commissione di cui all'art. 107 del C.C.R.L.

Le eventuali somme disponibili registrate a seguito delle decurtazioni operate sulla base delle valutazioni individuali finali, verranno ridistribuite tra tutto il personale partecipante al piano di lavoro della struttura.

Si prescinde dall'acquisire la scheda di valutazione controfirmata dal dipendente, nel caso in cui lo stesso sia oggettivamente impossibilitato a controfirmare la scheda per prolungati periodi di assenza (ad es. a causa di gravi motivi di salute o aspettativa) o nel caso di collocamento in quiescenza.

Nel caso di trasferimento o assegnazione di personale da un Dipartimento, o qualsiasi altro Ufficio a gestione autonoma, ad un altro, disposto nel corso dell'esercizio finanziario, la valutazione del dipendente sarà effettuata da ciascuna delle strutture ove il dipendente ha prestato servizio in questo caso la valutazione attribuita sarà quella espressa dal Dipartimento dove il dipendente ha prestato il maggiore periodo di servizio; il relativo trattamento economico accessorio, nell'ipotesi in cui non vengano disposte le prescritte variazioni di bilancio resta a carico del Dipartimento destinatario delle risorse assegnate in sede di riparto.

Art.8

Indennità

In analogia alla scelta operata nei precedenti esercizi di far gravare sulla quota destinata al piano di lavoro tutte le indennità previste nell'allegato "M" del C.C.R.L., per l'anno in corso le parti concordano che le risorse necessarie per la retribuzione delle indennità graveranno sulla quota destinata alla remunerazione per la partecipazione al Piano di Lavoro del personale in servizio presso il DRPC Sicilia, come di seguito elencato :

• Indennità consegnatari

Come anticipato nei precedenti incontri, al fine di garantire conformità di trattamento le indennità per il **Consegnatario**, sono così proposte, in base alla complessità della gestione delle varie sedi dipartimentali :

SEDE Sant'Agata Li Battiati

Consegnatario € 250 mensili, per l'anno 2018 €. 3.000

SEDE San Giovanni La Punta

Consegnatario € 150 mensili, per l'anno 2018 €. 1.800

SEDE Palermo

Consegnatario € 250 mensili, per l'anno 2018 €. 3.000,00

Vice consegnatario € 125 mensili, per l'anno 2018 €. 125,00

SEDE Messina

Consegnatario € 250 mensili, per l'anno 2018 € 3.000

SEDE Agrigento

Consegnatario € 200 mensili, per anno 2018 € 2.400

SEDE Siracusa

Consegnatario € 200 mensili per l'anno 2018 € 2.400

SEDE Trapani

Consegnatario € 200 mensili, per l'anno 2018 € 2.400

SEDE di Nicolosi € 150 mensili, per l'anno 2018 € 1.800,00 (personale ex- lege 61/98)

SEDE Enna

Consegnatario € 150 mensili, per l'anno 2018 € 1.800

SEDE Ragusa

Consegnatario € 150 mensili, per anno 2018 € 1.800

• **Indennità cassiere**

Cassiere € 250 mensili, per l'anno 2018 € 3.000,00

Vice cassiere € 125, per l'anno 2018 € 1.500

• **Indennità turnazione**

Per quanto attiene alla somma destinata all'indennità di **turnazione della SORIS**, da estrapolare a monte dal budget totale di € 150.000,00 di risorse aggiuntive stanziare per il personale a tempo determinato e vista la richiesta, prot. n. 32910 del 28 giugno 2018 del DRPC Sicilia e l'assegnazione concessa dall'A.R.A.N., si concorda di assegnare la complessiva somma di € 100.000,00 a gravare sul capitolo 212031.

• **Indennità di reperibilità**

Per consentire il funzionamento della sede di Siracusa del Servizio 5 per l'emanazione degli avvisi di protezione civile relativi a rischio incendi boschivi e di interfaccia e ondate di calore, di cui alla direttiva ministeriale P.C.M. 2007, attivata nel giugno 2017, è approvata altresì la indennità di reperibilità ex art. 44 del CCRL per n. 4 unità di personale a tempo indeterminato per n. 188 gg (111x€15,50 + 77x€13) pari ad € 2.721,50 a gravare sul capitolo 212015 e n. 3 unità di personale a tempo determinato per n. 126 gg (102x€15,50 + 24x€13), pari ad € 1.893,00 sul capitolo 212031; tale articolazione è stata autorizzata dal DG con note prot. n. 13233 del 19/03/2018 e seguenti. Tutte le indennità sono legate all'esercizio della funzione.

Art.9

Orario di Lavoro

L'art. 36, al comma 2, del C.C.R.L. vigente sancisce che l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico, e che le rispettive articolazioni sono determinate nella Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa, ai sensi dell'art.4, comma 4, let. A) (articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro) a livello Dipartimentale.

E' adottato l'orario di lavoro nelle fasce temporali di flessibilità entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera (7:30/ 9:00 – 13:30/15:30), fermo restando il rispetto della fascia obbligatoria dalle ore 9,00 alle 13,30 e dalle 16,00 alle 18,00 nei giorni di rientro obbligatorio; per la particolare dislocazione delle sedi della provincia di Catania di Sant'Agata Li Battiati, San Giovanni la Punta e Nicolosi - tale flessibilità in entrata è consentita fino alle ore 9,30.

Per esigenze logistiche riguardanti l'accesso alle zone viciniori, lo svolgimento dell'orario di lavoro per la sede di Siracusa è consentita con entrata dalle ore 7,00, fermo restando il rispetto della fascia obbligatoria dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 17,30 nei giorni di rientro obbligatorio.

ewz
9

FRABO UK
9

COBAS
9

UGL
9

SAD/13
9



P.C.C.

Per quanto attiene agli aspetti della pausa pranzo e riconoscimento del buono pasto, si applica l'art. 104 del C.C.R.L. del comparto vigente e s.m.i.



Art 10
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo, si fa riferimento al C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana ed alle disposizione normative dettate in materia, che costituiscono fonte primaria di riferimento per la contrattazione decentrata integrativa.

Palermo, il 09 GEN. 2019

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

IL PRESIDENTE
(Ing. Calogero Foti)

DELEGAZIONI SINDACALI

CISL FPS

[Signature]

COBAS CODIR

[Signature]

CGIL

[Signature]

UGL

[Signature]

UIL FPL

[Signature]

SIAD

SADIRS CISAS

[Signature]

FIADEL CISAL

ALBA

[Signature]

DIRSI

[Faint handwritten notes and signatures at the bottom of the page]

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

FAMP 2018 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

CAPITOLO 212015 articolo 3

QUADRO ECONOMICO

Stanziamiento D.D. n.3188 del 21/11/2018			esercizio finanziario 2018			esercizio finanziario 2019		
Budget assegnato	Risorse Aggiuntive	Totale	Quota Budget	risorse Aggiuntive	Totale	Quota Budget	Risorse Aggiuntive	Totale
633,277,69	€ 100.000,00	733,277,69	€ 505.147,18	€ 79.767,09	€ 584.914,27	€ 128.130,51	€ 20.232,91	€ 148.363,42
F.A.M.P. TOTALE D.D. n.3188 del 21/11/2018						€ 633.277,69		
ACCANTONAMENTO IPOTESI ACCORDO EX ART.89 COMMA 3			STRAORDINARIO IN EMERGENZA - CFDM			€ 100.000,00		
TOTALE						€ 633.277,69		
10% A MONTE			STRAORDINARIO			€ 63.327,76		
IMPORTO DESTINATO ALL'ISTITUZIONE E FINANZIAMENTO (ART.94 COMMA3)						€ 50,00		
INDENNITA'								
CONSGNATARI E VICE			SEDE DI PALERMO			€ 3.125,00		
			SEDE DI AGRIGENTO			€ 2.400,00		
			SEDE DI CATANIA			€ 4.800,00		
			SEDE DI ENNA			€ 1.800,00		
			SEDE DI MESSINA			€ 3.000,00		
			SEDE DI RAGUSA			€ 1.800,00		
			SEDE DI SIRACUSA			€ 2.400,00		
			SEDE DI TRAPANI			€ 2.400,00		
CASSIERE E VICE			SEDE DI PALERMO			€ 4.500,00		
REPERIBILITA'			SEDE DI SIRACUSA			€ 2.721,50		
TOTALE INDENNITA'						€ 28.946,50		
SOMMA DA RIPARTIRE						€ 540.953,43		

CISL/FP
fp

FP CGIL
fp

GLL
fp

SIDIS
fp

CORAS
fp



P.C.C.
fp

KEMENTERIAN KESEHATAN
REPUBLIK INDONESIA

KEMENTERIAN KESEHATAN REPUBLIK INDONESIA

KEMENTERIAN KESEHATAN REPUBLIK INDONESIA

KEMENTERIAN KESEHATAN REPUBLIK INDONESIA

KEMENTERIAN KESEHATAN REPUBLIK INDONESIA			KEMENTERIAN KESEHATAN REPUBLIK INDONESIA			KEMENTERIAN KESEHATAN REPUBLIK INDONESIA		
NO	REVISI	REVISI	NO	REVISI	REVISI	NO	REVISI	REVISI
001	001	001	001	001	001	001	001	001
002	002	002	002	002	002	002	002	002
003	003	003	003	003	003	003	003	003
004	004	004	004	004	004	004	004	004
005	005	005	005	005	005	005	005	005
006	006	006	006	006	006	006	006	006
007	007	007	007	007	007	007	007	007
008	008	008	008	008	008	008	008	008
009	009	009	009	009	009	009	009	009
010	010	010	010	010	010	010	010	010
011	011	011	011	011	011	011	011	011
012	012	012	012	012	012	012	012	012
013	013	013	013	013	013	013	013	013
014	014	014	014	014	014	014	014	014
015	015	015	015	015	015	015	015	015
016	016	016	016	016	016	016	016	016
017	017	017	017	017	017	017	017	017
018	018	018	018	018	018	018	018	018
019	019	019	019	019	019	019	019	019
020	020	020	020	020	020	020	020	020

21/10/12

[Handwritten signature]

FOR CELL

11/11/12

[Handwritten signature]



11/11/12



PRESIDENZA - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE



APPLICAZIONE DEL C.C.R.L.						
212015	Articolo 3	tempo indeterminato	FAMP DA RIPARTIRE	€ 540.953,43		
RIPARTIZIONE F.A.M.P. PERSONALE REGIONALE NON DIRIGENTE ANNO 2018						
1	2	3	4	5	6	7
categoria	numero dipendenti	parametri	2X3	importo unitario	importo giornaliero	totale per livelli
A	53	5,88	311,84	€ 1.726,92		€ 91.526,54
B	58	6,48	375,84	€ 1.903,13		€ 110.381,84
C1-C2	4	8,04	32,16	€ 2.361,29		€ 9.445,17
C3-C4	5	9,04	45,2	€ 2.654,99		€ 13.274,93
C5-C6-C7-C8	19	9,54	181,26	€ 2.801,83		€ 53.234,82
D1-D2	1	11,4	11,4	€ 3.348,10		€ 3.348,10
D3-D4-D5-D6	66	13,4	884,4	€ 3.935,49		€ 259.742,23
TOTALI	206		1841,9			
				TOTALE F.A.M.P.		€ 540.953,43

CISL / FP

FP COIL

UIL

SIDIS

COBAS-COIRA



~~P.C.C.~~



PC.C.

(B)

PRESIDENZA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE		
FAMP 2018 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 23 QUATER L. 61/98 NON DIRIGENTE E SORIS CAPITOLO 212031 articolo 3		
F.A.M.P. TOTALE	D.D. n. 3168 del 21/11/2018	€ 407.730,09
ACCANTONAMENTO IPOTESI ACCORDO EX ART.89,CO. 3	STRAORDINARIO: CFDM ED EMERGENZA	€ 50.000,00
TURNAZIONE SORIS	SEDE DI PALERMO	€ 100.000,00
TOTALE		€ 557.730,09
10% a monte	STRAORDINARIO	€ 40.773,00
IMPORTO DESTINATO ALL'ISTITUZIONE E FINANZIAMENTO (ART. 94 COMMA 3)		€ 50,00
INDENNITA'		
REPERIBILITÀ	SEDE DI SIRACUSA	€ 1.893,50
CONSEGNATARIO	SEDE DI NICOLOSI	€ 1.800,00
INDENNITA' TOTALE		€ 3.693,50
SOMME DA RIPARTIRE		€ 363.213,59

WIL
SORIS
F-8161
DUCI
CORBAS
CISL
K
f

PRESIDENZA - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE						
APPLICAZIONE DEL C.C.R.L.						
Cap 212031	Articolo 3	tempo determinato	FAMP DA RIPARTIRE	€ 363.213,59		
RIPARTIZIONE F.A.M.P. PERSONALE EX ART. 23 QUATER L. 61/98 NON DIRIGENTE E SORIS ANNO 2018						
1	2	3	4	5	6	7
categoria	numero dipendenti	parametri	2X3	importo unitario	importo giornaliero	totale per livelli
A	0	5,88	0	€ 1.106,80		€ 0,00
B	33	6,48	213,84	€ 1.219,73		€ 40.251,24
C1-C2	15	8,04	120,6	€ 1.513,37		€ 22.700,61
C3-C4	9	9,04	81,36	€ 1.701,60		€ 15.314,44
C5-C6-C7-C8	83	9,54	791,82	€ 1.795,72		€ 149.044,78
D1-D2	41	11,4	467,4	€ 2.145,83		€ 87.979,00
D3-D4-D5-D6	19	13,4	254,6	€ 2.522,29		€ 47.923,52
TOTALI	200		1929,62			
			TOTALE F.A.M.P.			€ 363.213,59



P.C.C.

UCC
[Signature]

Sorins
[Signature]

UCC
[Signature]

CISE

F.P.C.C.I.

CRBAS

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

(C)

Regione Siciliana

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
Piano di lavoro dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Scheda di valutazione individuale

Area/Servizio

Dipendente:
Categoria professionale e posizione economica :

Attività:



[Signature]
P.C.C.

Elementi di valutazione	Peso contrattato (a)	Coefficiente di valutazione (b) 0,2-0,5-0,7-1	Risultato attribuito (a*b)
a) apporto al raggiungimento degli obiettivi	30		
b) competenza nello svolgimento delle attività	10		
c) capacità di adattamento al contesto lavorativo	20		
d) interesse all'aggiornamento professionale e all'innovazione	10		
e) autonomia nello svolgimento delle attività	20		
f) attitudine alla pianificazione del lavoro	10		
Risultato conseguito			
Valutazione finale – Apporto del dipendente nella partecipazione al piano di lavoro			

Valutazione complessiva:

inferiore a 60% apporto ridotto = compenso da erogare 70%;
61% - 69% apporto medio = compenso da erogare 85 %;
70% -100% apporto alto = compenso da erogare 100%.

IL DIPENDENTE

[Signature]
UCL
R10

IL DIRIGENTE DELL'AREA/SERVIZIO

[Signature]
CISL
COTAS
IAD/RS

[Signature]
FDCG SICILIA
Claudio Casco
Con esecuzioni dell'art 9
Sino del governo CCRL...
el personale sicuro ambientale...
Anno... - ...
- ...
- ...

